AZIENDE SOSTENIBILI Vantaggi economici e ambientali per chi fa biogas

di **Mary Mattiaccio**

Biogasfattobene, Cib: gli esempi virtuosi non mancano

«Diffondere le migliori pratiche agricole attraverso la voce dei nostri soci, condividendo i benefici che l'innovazione ha portato nelle aziende è il nostro obiettivo». Così Piero Gattoni, presidente Cib, in occasione della prima tappa dei Bdr Days

Nel corso degli anni le aziende del biogas italiano si sono distinte come un importante laboratorio per l'innovazione mostrando propensione al rinnovamento e agli investimenti per il settore. È quanto ha dichiarato nei giorni scorsi **Piero Gattoni**, presidente del Cib, in occasione del lancio dell'azione 2 del progetto "Farming For Future" (https://farmingforfuture.it/).
L'inserimento dell'impianto di biogas in azienda ci ha spinti verso una profonda revisione non solo dei processi produttivi, ma anche di quelli decisionali, sempre più supportati dalla digitalizzazione e dalla interconnessione delle informazioni. Infatti, oggi la meccanizzazione agricola è un'eccellenza del made in Italy. Inoltre, secondo quanto dichiarato da Gattoni, le misure inserite nel Pnrr dimostrano una grande attenzione verso la transizione ecologica e la digitalizzazione; con le innovazioni tecnologiche di cui si dispone oggi l'imprenditore agricolo sarà in grado di produrre di più utilizzando meno risorse e in modo più efficiente. Infine, le pratiche agricole avanzate con l'ausilio dell'agricoltura 4.0 rientreranno a pieno titolo fra le misure di sostegno climatico-ambientale previste dalla prossima Pac. Una strada già ben delineata dal progetto "Farming For Future" – ha affermato Gattoni – dove l'agricoltura 4.0, integrata alla concimazione organica con digestato e lavorazioni agricole innovative, è una delle chiavi su cui poggia il cambio di paradigma: da un sistema agricolo che per produrre fertilizza la coltura ad un sistema agricolo che, con una gestione agronomica mirata, "fertilizza il sistema" favorendo l'incremento di sostanza organica e lo stoccaggio del carbonio nei suoli, una delle funzioni strategiche del settore nella lotta al cambiamento climatico.
Tutto questo è stato al centro della prima tappa dei Bdr Days 2021, le giornate del Biogasfattobene® del Cib, svoltasi l'8 giugno 2021 a Bagnoli di Sopra (Pd) presso l'azienda agricola Tenuta di Bagnoli, alla scoperta delle realtà agricole che adottano il modello del Biogasfattobene.
In questa occasione, grazie all'applicazione di tecnologie di agricoltura 4.0, è stato possibile valutare direttamente sul campo l'appli-

A sinistra, le nuove macchine per lo spandimento del digestato.
A destra, la raccolta delle bietole con carico apparato fogliare.

PIÙ RESA E SANITÀ DELLA PIANTA CON IL DIGESTATO

Giovanni Musini, titolare dell'az. Tenuta Bagnoli

Il digestato è una manna, ne avessi il doppio lo utilizzerei tutto. Giovanni Musini il titolare della azienda agricola Tenuta Bagnoli ha chiarito ogni dubbio e ha parlato di "svolta totale" perché il residuo derivato dal processo di digestione anaerobica degli effluenti zootecnici e delle biomasse agricole – ha detto – riduce di fatto l'utilizzo dei concimi di sintesi e ridona al terreno gli elementi nutritivi di cui ha bisogno.

Abbiamo implementato tantissimo la distribuzione – ha continuato Musini – veniamo da anni di esperienza nel settore zootecnico dove l'utilizzo del liquame era altrettanto importante ma il suo spandimento assai complicato. Oggi l'interesse crescente per il digestato ha favorito l'innovazione tecnologica e le nuove attrezzature permettono un impiego capillare sull'intera superficie. È un prodotto eccezionale che dà risultati evidenti: migliora la resa della coltura stessa, la sanità e la resistenza della pianta come pure la produzione del frutto, nel caso del triticale o del mais.

Queste macchine per la preparazione del letto di semina in vista della seconda coltura – ha sottolineato Musini – completano la rivoluzione avviata: la distribuzione del digestato avviene in tempi rapidi con un controllo preciso sulla quantità e sulla qualità del prodotto dosato (viene infatti eseguita una analisi chimica). Poi, grazie a mappe di prescrizione precedentemente compilate, si modula il dosaggio in base all'esigenza del terreno o della pianta.

SCOLARI

DRYING AND COMPOSTING PLANTS

LINEE PER ESSICCAZIONE DIGESTATO AGRICOLO CON RECUPERO TERMICO DA COGENERATORI BIOGAS E BIOMETANO DA 150 KW A 2 MW

IMPIANTI A FUNZIONAMENTO AUTOMATICO PER DIGESTATO SEPARATO SOLIDO, SEPARATO LIQUIDO E BIO-DRY

IMPIANTI CON REQUISITI PREVISTI PER INDUSTRY 4.0

SCOLARI s.r.l.
Via Romiglia, 2 - 25050 Paderno F.C. (BS)
tel. +39 030 6848012 - fax +39 030 6848032
info@scolarisrl.com - www.scolarisrl.com

A sinistra, Piero Gattoni, presidente Cib, Giovanni Musini, titolare dell'az. Tenuta Bagnoli e Roberto Milan, sindaco di Bagnoli di Sopra

A destra, un momento dell'evento Bdr Days a Bagnoli di Sopra (Pd)

cazione delle azioni di "Farming For Future", dalla fertilizzazione organica con digestato ad alta efficienza alla gestione sostenibile della doppia coltura.

Giovanni Musini: valore e importanza della ricerca in agricoltura

Protagonista della giornata è stato **Giovanni Musini**, socio Cib e titolare dell'azienda Tenuta di Bagnoli, che con i suoi 450 ettari, grazie alla digestione anaerobica, ha nel tempo integrato l'attività principale dell'allevamento con la produzione rinnovabile attraverso l'uso efficiente dei sottoprodotti, promuovendo una filiera circolare locale.Siamo felici di aver ospitato questo evento organizzato dal Cib in cui abbiamo potuto rappresentare il valore e l'importanza della ricerca in agricoltura che guarda alla possibilità di sfruttare potenzialità ancora inespresse per rendere il settore più competitivo e moderno – ha affermato Musini –. Oggi abbiamo mostrato come con la produzione di barbabietola si possano sviluppare meccanismi circolari virtuosi a livello locale che permettono al contempo di produrre cibo di qualità e, dai sottoprodotti della lavorazione, energia rinnovabile tutelando, grazie a pratiche agricole innovative, l'ecosistema del suolo agricolo.

Zaia: una risposta agli obiettivi del Green Deal

Un messaggio del presidente della regione Veneto, **Luca Zaia**, ha aperto la giornata sottolineando la rilevanza dell'incontro per osservare da vicino le buone pratiche che gli imprenditori agricoli hanno messo in atto per rendere sostenibile la produzione energetica da biogas e l'utilizzo del digestato nella fertilizzazione organica. Un'economia circolare che risponde agli obiettivi del Green Deal del 2050, ha affermato Zaia.

In Veneto circa il 10% degli impianti nazionali

La regione Veneto – ha detto Gattoni in occasione dell'incontro – è un territorio rilevante per la filiera del biogas agricolo che rappresenta oggi circa il 10% degli impianti nazionali. Circa il 26% dei nostri soci è nella provincia di Padova e con questa giornata abbiamo voluto raccontare come la loro attività, applicando il modello del Biogasfattobene, sia un esempio virtuoso di imprenditorialità e inno-

Zaghi, Sesvanderhave: sì alla barbabietola tutto l'anno

La coltivazione della barbabietola è possibile, anzi auspicabile, in ogni periodo dell'anno, per una sua massima valorizzazione a fini energetici. E la raccolta può avvenire anche in inverno. È questa l'opinione di Massimo Zaghi, sales manager di Sesvanderhave, che ha affermato: le nuove varietà messe in commercio da Sesvanderhave, consentono, anche negli areali del Nord, la semina autunnale (varietà Archos) e persino quella estiva (varietà Gecko), da raccogliere l'anno successivo entro il mese di aprile.

L'azienda sementiera, in collaborazione con Bietifin-Cgbi, esclusivista per la commercializzazione del seme Sesvanderhave di barbabietola da biogas, vuole dare nuova vita a questa coltura in territori dove era stata oramai dimenticata. L'obiettivo – ha continuato Zaghi – è occupare con la barbabietola tutti gli spazi che vengono lasciati liberi dalle colture principali e favorire le seconde colture.

Massimo Zaghi, sales manager di Sesvanderhave

L'utilizzo agroenergetico dell'apparato fogliare – in media 50 tonnellate ad ettaro, con punte fino a 80-90 ton/ha – ha portato ad importanti innovazioni tecnologiche. Secondo Zaghi: con le nuove macchine che permettono l'estirpo della radice della barbabietola e al contempo il carico della parte aerea, si ottiene un notevole risparmio sui costi di raccolta del sottoprodotto ossia foglie e colletti da impiegare, in particolare, per la produzione di biometano avanzato.

Ad esempio – ha concluso Zaghi – possiamo optare per la semina estiva nel momento in cui raccogliamo le colture vernine, lasciando il terreno coperto nella fase in cui sarebbe tradizionalmente scoperto, così la bietola può essere destinata all'alimentazione degli impianti di biogas e biometano sia in inverno che in primavera.

vazione. Sono convinto - ha concluso - che il loro e il nostro impegno quotidiano sarà un volano per l'agricoltura veneta soprattutto in vista dell'attuazione del piano di transizione previsto dal Pnrr, in cui il settore primario è chiamato a dare un contributo concreto alla transizione ecologica.

Presente alla prima tappa dei Bdr Days anche il sindaco di Bagnoli di Sopra, **Roberto Milan,** che ha detto: tutto il settore primario è oggetto di una forte spinta data dalle energie rinnovabili e dalle biotecnologie. Sono convinto che il settore deve abbracciare l'impulso dato dall'innovazione, assicurando la sostenibilità, la cura dell'ambiente e del territorio, lo sviluppo accessibile e a disposizione del comparto agricolo e più in generale della collettività.

Le prove in campo

La prima giornata dei Bdr Days è stata occasione di confronto su alcune delle azioni del progetto "Farming For Future - 10 azioni per coltivare il futuro", ideato dal Cib per favorire la conversione agro-ecologica dell'agricoltura italiana: dall'impiego delle misure di agricoltura 4.0 fino alla fertilizzazione organica con digestato ad alta efficienza e la gestione sostenibile della doppia coltura.

Tra le varie attività: la dimostrazione in campo delle macchine per la raccolta e il trasporto della barbabietola, la presentazione di diverse tecniche agricole di lavorazione avanzate per la preparazione e semina della seconda coltura e la fertilizzazione con digestato in sarchiatura su coltura primaverile.

(Per saperne di più sulle prossime tappe Bdr Days visita il sito web: https://www.consorziobiogas.it/bdr-days/). ■

BIOGAS RELAX

AL TUO IMPIANTO CI PENSIAMO NOI

Assistenza impianti BIOGAS e BIOMETANO

La divisione **BIOGAS 24** offre assistenza su tutti gli impianti, anche realizzati da diversi costruttori e concepiti con tecnologie differenti, garantendo le **migliori performance** in termini di efficienza. Un **team altamente qualificato** interviene sempre in totale **sicurezza**, assicurando un servizio dedicato, modulabile sulle caratteristiche dell'impianto e personalizzato sulle **specifiche esigenze** dell'azienda.

INTERVENTI	SOLUZIONI SU MISURA
• GRANDI MANUTENZIONI	• CONTRATTI DI ASSISTENZA
• SVUOTAMENTO VASCHE	• GESTIONE IMPIANTO
• RIPARAZIONE FONDO CARRO	• INTERVENTI IN TOTALE SICUREZZA
• MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO	• RICAMBI ORIGINALI IN 24h
• MANUTENZIONE IMPIANTO IDRAULICO	• SOFTWARE PROPRIETARIO
• RIPARAZIONE CAMBIO TELI	• TRAINING
• DISPOSITIVI DI MISCELAZIONE	• TELECONTROLLO E MONITORAGGIO
• REVAMPING	• TEAM DI ASSISTENZA QUALIFICATO
• SEDIMENT CHECK	
• BIOLOGIA	
• SISTEMA DI ALIMENTAZIONE E CARICO	
• SISTEMA DI POMPAGGIO	

IESBIOGAS a Snam company

www.iesbiogas.it